

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: POL. DI MERC. ED ORG. DELLE FILIERE. PROG. INTEGR.

DETERMINAZIONE

N. G00869 del 30/01/2014

Proposta n. 1361 del 29/01/2014

Oggetto:

D.G.R. n. 360/2009 Bando Pubblico "Progettazione Integrata Territoriale"; D.G.R. n. 654/2009 Bandi Pubblici misure asse III. Approvazione PIT Cod. RL165 - Soggetto Proponente: Comune di Vignanello.

Proponente:

Estensore	SAVINO CRISTIANA	_____
Responsabile del procedimento	TULLIO TARCISIO	_____
Responsabile dell' Area	S. SBAFFI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: D.G.R. n. 360/2009 Bando Pubblico "Progettazione Integrata Territoriale"; D.G.R. n. 654/2009 Bandi Pubblici misure asse III. Approvazione PIT Cod. RL165 - Soggetto Proponente: Comune di Vignanello.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Politiche di Mercato ed Organizzazioni delle Filiere, Progettazione Integrata;

VISTO la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed integrato con D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) 65/2011 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la D.G.R. n. 412 del 30/05/2008 con la quale sono state approvate, tra l'altro, le "Disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento" che definiscono talune modalità operative per la gestione ed il trattamento delle domande di aiuto/pagamento e approvato, tra gli altri, il bando relativo alla misura 311;

VISTA la DGR n. 360 del 15 maggio 2009 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, Approvazione bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale";

VISTA la DGR n. 654 del 7 Agosto 2009 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Approvazione dei bandi pubblici per l'attuazione delle misure ad investimento asse III Presentazione domande individuali inserite in Progettazioni Integrate Territoriali ed in Piani di Sviluppo Locale (Leader);

VISTA la Determinazione n. C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l'altro, è stato adottato il "Modello organizzativo per la gestione delle domande di aiuto PSR 2007/2013";

VISTA la determinazione n. AI615 del 02/03/2011 con la quale è stato adottato il modello organizzativo per la gestione fasi procedurali afferenti le Progettazioni Integrate Territoriali;

VISTA la determinazione n. AI0128 del 26/10/2011 con la quale sono state adottate le disposizioni per la valutazione di ricevibilità delle domande individuali di aiuto ricomprese nelle PIT definitive dichiarate ricevibili;

VISTA la determinazione n. A06524 del 27/06/2011 con la quale è stata istituita e nominata la Commissione di valutazione dei Progetti Integrati Territoriali definitivi come modificata con Determinazione n. G01964 del 11/11/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 128 del 5 giugno 2013 con la quale è stata adottata la Direttiva interpretativa concernente "Interpretazione autentica dell'art.9, comma 2, della DGR n.412 del 30 maggio 2008 - Requisito dell'immediata cantierabilità";

VISTA la determinazione n. A05085 del 10/06/2013 con la quale, tra l'altro, è stato fissato in 60 giorni lavorativi a decorrere dalla data di comunicazione della ammissibilità del Progetto integrato territoriale e delle singole operazioni in esso previste, il "definito lasso di tempo" da rendere disponibile per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alle operazioni ricomprese nella Progettazione Integrata Territoriale;

VISTO il Progetto Integrato Territoriale presentato dal "Comune di Vignanello" C.U.A.A. 00079950564, ai sensi del citato bando "Progettazione Integrata Territoriale", inoltrato telematicamente in data 13/06/2010, al quale è stato attribuito il codice RL165, pervenuto in forma cartacea in data 24/06/2010 acquisito al protocollo n. 121245 del 13/07/2010;

VISTE le risultanze istruttorie registrate nel sistema informativo PSR Lazio dai singoli Tutor di progetto – responsabili di procedimento, relative alle singole domande di aiuto afferenti al PIT cod. RL165;

VISTO il verbale istruttorio adottato dalla commissione di valutazione nella seduta del 24/01/2014 con il quale, sulla scorta delle citate risultanze istruttorie, è stata dichiarata l'ammissibilità della PIT RL165 e delle operazioni ad essa afferenti;

VISTO l'elenco delle domande di aiuto afferenti alla PIT RL165 e le relative proposte di ammissibilità di cui al citato verbale istruttorio della Commissione PIT del 24/01/2014;

CONSIDERATO che delle 26 domande di aiuto singole costituenti la PIT, n. 21 sono state valutate ammissibili, per n. 5 è stata proposta dai responsabili del procedimento la inammissibilità all'accesso ai benefici;

CONSIDERATO che al punto 4) del deliberato della citata DGR 128/2013 si dispone che si proceda progressivamente alla adozione degli atti di autorizzazione al finanziamento delle PIT, in quanto non necessario procedere alla definizione di una graduatoria unica regionale;

RITENUTO di dover approvare pertanto il citato Progetto Integrato Territoriale cod. PIT RL165 con le osservazioni, condizioni, prescrizioni ed esclusioni eventualmente disposte dalla commissione di valutazione e riportate nel relativo citato verbale istruttorio;

DATO ATTO che in adesione alla PIT RL165 è stata presentata n.l proposta di fabbisogno formativo ed informativo conformemente a quanto previsto dal bando misura 331 approvato con DGR 654/2009;

CONSIDERATO nessuna domanda di aiuto rivolta a soddisfare il fabbisogno formativo espresso dalla citata proposta presentata nell'ambito della PIT 165, è presentata ai sensi del bando misura 331 di cui alla DGR 350/2013 ;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente dell'Area Politiche di Mercato ed Organizzazioni delle Filiere, Progettazione Integrata , ad emettere il provvedimento di autorizzazione al finanziamento del Progetto Integrato Territoriale cod. RLI65;

CONSIDERATO che, per talune domande di aiuto, ammessa in seguito alla approvazione della DGR 128/2013, ricorrono i motivi per condizionare la efficacia del provvedimento di concessione degli aiuti a quanto disposto dalla citata determinazione n. A05085 del 10/06/2013;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree della Direzione Regionale, secondo le rispettive competenze, ad emettere e notificare i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore dei singoli beneficiari, a seguito dell'adozione della autorizzazione al finanziamento della PIT RLI65, codificando, ove del caso, la clausola di condizione di efficacia ai sensi della citata determinazione n. A05058/2013;

RITENUTO di dare mandato ai Dirigenti delle Aree della Direzione Regionale Agricoltura secondo le rispettive competenze, di notificare agli interessati le motivate inammissibilità a seguito della valutazione della PIT RLI65;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

di autorizzare il finanziamento del Progetto Integrato Territoriale cod. RLI65, "Comune di Vignanello" C.U.A.A 00079950564, nei limiti delle misure, numero di beneficiari ed importi finanziabili indicati nel quadro di seguito riportato e come dettagliato nel relativo verbale istruttorio, con le prescrizioni in esso riportate, disposte dalla commissione di valutazione:

misura	azione	TOTALE domande presentate	domande ammesse	domande non ammesse	totale richiesto		totale ammesso		totale finanziabile	
					investimenti previsti	spesa pubblica	investimenti previsti	spesa pubblica	investimenti previsti	spesa pubblica
311	A3	2	2		175.862,19	70.344,04	121.291,57	48.516,63	121.291,57	48.516,63
	A4	1		1	164.640,00	65.856,00	-	-	-	-
313	A1	1	1		124.197,41	124.197,41	61.996,62	61.996,62	61.996,62	61.996,62
	A2	10	6	4	2.099.029,96	2.099.029,91	1.164.277,64	1.164.277,64	1.164.277,64	1.164.277,64
321	A1	1	1		17.004,90	8.502,45	14.247,99	7.124,00	14.247,99	7.124,00
	A2	4	4		814.515,20	814.515,18	814.515,17	814.515,17	814.515,17	814.515,17
323	A3	6	6		639.480,19	639.480,14	564.414,63	564.414,63	564.414,63	564.414,63
341		1	1		192.228,78	192.228,78	136.000,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00
<i>totale generale</i>		26	21	5	4.226.958,63	4.014.153,91	2.876.743,62	2.796.844,69	2.876.743,62	2.796.844,69

di dichiarare inammissibili le seguenti domande di aiuto afferenti al PIF RLI65, per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate, di cui verbale istruttorio della Commissione PIT del 24/01/2014:

n.	cod. domanda	beneficiario	Pr	mis.	az.	Richiesto		Motivazione della inammissibilità
						investimento	spesa pubblica	
1	8475908444	RIDOLFI ROMANO	VT	311	A4	164.640,00	65.856,00	spese non eleggibili in quanto effettuate in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto della PIT
2	8475908547	COMUNE DI CANEPINA	VT	313	A2	123.791,53	123.791,52	mancanza del titolo di possesso requisito oggettivo previsto dall'art. 8 del bando. Il progetto non dimostra la realizzazione delle finalità del bando
3	8475908551	COMUNE DI VALLERANO	VT	313	A2	209.330,64	209.330,64	Non rientra tra i soggetti beneficiari della misura di cui all'art. 4 del bando pubblico (piccoli alberghi e pensioni max 3 stelle)
4	8475908562	COMUNE DI BOMARZO	VT	313	A2	198.179,43	198.179,41	mancanza del titolo di possesso requisito oggettivo previsto dall'art. 8 del bando
5	8475908564	COMUNE DI ORTE	VT	313	A2	146.106,55	146.106,55	Non rientra tra i soggetti beneficiari della misura di cui all'art. 4 del bando pubblico (piccoli alberghi e pensioni max 3 stelle).

di dare mandato al Dirigente dell'Area Politiche di Mercato ed Organizzazioni delle Filiere, Progettazione Integrata, ad emettere il provvedimento di autorizzazione al finanziamento del Progetto Integrato Territoriale cod. RLI65;

di dare mandato ai Dirigenti delle Aree della Direzione Regionale Agricoltura, secondo le rispettive competenze, ad emettere e notificare i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore dei singoli beneficiari, a seguito dell'adozione della autorizzazione al finanziamento della PIT RLI65, codificando, ove del caso, la clausola di condizione di efficacia ai sensi della citata determinazione n. A05058/2013;

di dare mandato ai Dirigenti delle Aree della Direzione Regionale Agricoltura, secondo le rispettive competenze, di notificare agli interessati le motivate inammissibilità a seguito della valutazione della PIT RLI65;

Non ricorrono le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito con Legge n.134/12, come integrato con D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in quanto le medesime verranno ottemperate in occasione del rilascio dell'atto di autorizzazione al finanziamento PIT;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it.

IL DIRETTORE
Roberto Ottaviani